



Verbale n. 10/2013

Seduta del 26 settembre 2013

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno 26 settembre 2013 alle ore 16.00 presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8, si è riunita la Conferenza Unificata (convocata con nota CSR prot. n. 4075 P-4.23.2.21 DEL 20/09/2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2013. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito: 4.3/2013/5 - Servizio I)
Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- 2) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni". (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) (Codice sito 4.6/2013/35 - Servizio I)
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
- 3) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in materia di protezione civile e di commissariamento delle province". (INTERNO - LAVORO E POLITICHE SOCIALI - PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - GIUSTIZIA - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito 4.1/2013/15 - Servizio I)
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 4) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali e il Ministro per la coesione territoriale - predisposto ai sensi dell'articolo 20, comma 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 concernente la riduzione per l'anno 2013, dell'obiettivo del patto di stabilità interno degli enti territoriali partecipanti alla sperimentazione. (ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito 4.6/2013/33 - Servizio II)
Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.
- 5) Parere su disegno di legge recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni". (AFFARI REGIONALI - RIFORME COSTITUZIONALI - INTERNO - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito 4.6/2013/14 - Servizio II)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 6) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici". (A.C. 1544). (ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito 4.6/2013/34 - Servizio II)

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 7) Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2013, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936/CU del 1° marzo 2006, così come modificato dall'atto n. 3/CU del 20 gennaio 2011. (INTERNO) (Codice sito 4.6/2013/5 - Servizio II)

Deliberazione ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006.

- 8) Presa d'atto della percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2013, al Ministero dell'interno in base all'articolo 8, comma 2, lett. b, dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006. (INTERNO) (Codice sito 4.6/2013/5A Servizio II)

Preso d'atto dell'attuazione per l'anno 2013 di quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, lett. b) dell'intesa n. 936/2006.

- 9) Accordo sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte della qualità dei servizi pubblici locali, in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (SVILUPPO ECONOMICO) (Codice sito 4.12/2013/18 - Servizio IV)

Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281.

- 10) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legge n. 179/2012, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, concernente le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali. (SVILUPPO ECONOMICO - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) (Codice sito 4.12/2013/19 - Servizio IV)

Intesa ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legge n. 179/2012, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- 11) Designazione, in sostituzione, di un rappresentante dell'ANCI in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere, per il triennio 2012-2015, in attuazione dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (SVILUPPO ECONOMICO) (Codice sito - 4.12./2013/16 - Servizio IV)

Designazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83.

- 12) Designazione di un rappresentante delle Regioni e di un rappresentante dell'ANCI in seno alla Cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n.69,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.93. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)
(Codice sito 4.12/2013/22 - Servizio IV)

Designazione ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n.69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 93.

- 13) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione ed il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo". (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – BENI E ATTIVITA' CULTURALI). (Codice sito 4.16/2013/61 - Servizio V).
Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3 e 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 14) Parere sullo schema di regolamento inerente la composizione ed il funzionamento del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali, di cui all'art. 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n.343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI). (Codice sito 4.15/2013/26 - Servizio V).
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 15) Parere su un disegno di legge recante "Disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree ad elevato rischio idrogeologico". (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE). (Codice sito - 4.14/2013/10 Servizio V).
Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo n. 281 del 1997.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:
per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **DELRIO***; il Ministro per la coesione territoriale, **TRIGILIA**; il Ministro per i beni e le attività culturali, **BRAY**; il Viceministro dello sviluppo economico **CATRICALÀ**; il Viceministro del lavoro e delle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **CIRILLO**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **D'ANGELIS**; il Sottosegretario all'interno, **BOCCI**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega agli affari regionali e autonomie, **FERRAZZA**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali ed autonomie, **BONARETTI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Molise, **DI LAURA FRATTURA**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore della Regione Puglia, **SASSO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Veneto, **CIAMBETTI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Basilicata, **BRAIA**; l'Assessore della Regione Marche, **GIORGI**.

per il sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'UPI, **SAITTA**; il Vice Presidente Vicario dell'UPI e Presidente della Provincia di Savona, **VACCAREZZA**; il Presidente della Provincia di Treviso, **MURARO**; il Vice Presidente Vicario dell'ANCI e Sindaco del Comune di Pavia, **CATTANEO**; il Sindaco del Comune di Venezia, **ORSONI**; il Sindaco del Comune di Roma, **MARINO**; il Sindaco del Comune di Lecce, **PERRONE**.

E' altresì presente il Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, **MAUCERI**

Svolge le funzioni di Segretario, **MARINO**, Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

* Il Ministro Delrio è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro DELRIO**, salutando i presenti, propone di invertire alcuni punti dell'ordine del giorno per consentire ad alcuni rappresentanti del Governo, attesi da altri impegni istituzionali, di essere presenti alla discussione degli argomenti di loro competenza.

Il **Ministro DELRIO** pone all'approvazione della Conferenza il **verbale della seduta del 19 settembre 2013**.

Non essendo state formulate osservazioni, **la Conferenza Unificata** approva il **verbale**.

Il **Ministro DELRIO** chiede di rinviare la discussione del punto n.1) dell'o.d.g., "**Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2013**", per consentire ulteriori approfondimenti

Il punto n. 1) è pertanto rinviato.

Il **Ministro DELRIO** quindi pone all'esame il punto n.10) dell'o.d.g. che reca: "**Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legge n. 179/2012, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, concernente le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali**".

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali.

(All.1)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.3) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in materia di protezione civile e di commissariamento delle province"**".

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sulla base delle assicurazioni fornite con riguardo alle modifiche richieste in sede tecnica, contenute in un documento che consegna. **(All. 2/a)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole e consegna un documento, precisando che le proposte emendative ivi contenute risultano essere state già accolte in sede tecnica. **(AlI.2/b)**

Il **Presidente SAITTA**, segnala la disomogeneità del decreto-legge, che disciplina materie diverse tra loro, e si riferisce, in particolare, all'art. 12, con il quale viene disposta la proroga al 30 giugno 2014 dei commissariamenti per le Province già commissariate. Conviene sulla necessità di intervenire con una norma per salvaguardare le attività dei commissariamenti in atto fino al prossimo turno elettorale, ma esprime un parere fortemente negativo sul termine del 30 giugno 2014, che va oltre la scadenza naturale degli organi, prevista nei mesi di aprile e maggio: si determina così una ulteriore proroga del commissariamento senza una plausibile motivazione. Chiede quindi, in via principale, lo stralcio dell'art. 12 e, in via subordinata, di rendere la proroga dei commissariamenti coerente con le norme costituzionali e la legislazione vigente, fissando la scadenza della proroga al prossimo turno elettorale.

Al contrario, mantenendo l'art.12 nella formulazione attuale si anticipa di fatto la riforma delle Province, che anticipa a sua volta il disegno di legge costituzionale, impedendo in questo modo la rielezione degli organi di governo delle Province da parte dei cittadini.

Infine, nel consegnare il documento con le richieste sopracitate **(AlI. 2/c)** chiede la soppressione del comma 5 dell'articolo 12 che prevede la sospensione di ogni norma relativa alla riduzione delle dotazioni organiche degli uffici periferici del Ministero dell'interno, che vanifica il lavoro fatto fin qui sull'accorpamento degli uffici periferici statali, e i relativi risparmi.

Il **Vice Presidente VACCAREZZA**, nel condividere l'intervento del Presidente Saitta, sottolinea che la previsione dell'art.12 non è coerente con quanto disposto dalla sentenza della Corte costituzionale n.220 del 3 luglio 2013, che ha stabilito che il commissariamento delle Province scadute nel 2012 e nel 2013 deve essere superato con il ricorso al corpo elettorale.

Il **Ministro DELRIO** assicura di aver preso nota delle osservazioni, e che il Governo sta già riflettendo, unitamente al Parlamento, ad alcune modifiche all'articolato, anche in relazione al tema del commissariamento.

Rispetto, invece, alla riorganizzazione degli uffici periferici dello Stato, chiede al Sottosegretario Bocci di intervenire per spiegare le ragioni del rinvio.

Il **Sottosegretario BOCCI** puntualizza che, come aveva ricordato il Presidente dell'UPI, si tratta solo di una sospensione. Ricorda che in sede parlamentare sia la Commissione I della Camera sia la Commissione affari costituzionali del Senato, senza alcuna eccezione, hanno ritenuto che questa parte del provvedimento di razionalizzazione dovesse procedere parallelamente al riordino del sistema delle Province.

Il **Vice Ministro GUERRA**, riferendosi alla parte del decreto che riguarda la sua delega, conferma l'accordo raggiunto in sede tecnica su alcune integrazioni o migliori formulazioni del testo. In particolare, con riferimento al coinvolgimento di Regioni ed Enti locali nella predisposizione e implementazione del Piano di azione, sul quale si richiederà l'intesa e non il semplice parere. Fa presente, infine, a proposito della richiesta di sopprimere le parole "non episodici" agli art. 3, comma 1 e 4, comma 1, che si intendono inserire tra gli atti di violenza domestica gli atti gravi ovvero non episodici; tale formula sarebbe coerente con le definizioni contenute nella dichiarazione di Istanbul. **(AlI.2/d)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in materia di protezione civile e di commissariamento delle province", trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. DAGL 0005332P del 19 agosto 2013, con le osservazioni e le proposte emendative contenute nei documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.
(All.2)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.13) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione ed il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo**".

Il Presidente ERRANI, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti, anche se il provvedimento è già in discussione al Senato. Le Regioni ritengono importante che agli enti e agli organismi che operano nel settore dei beni culturali, ivi inclusi i teatri stabili ad iniziativa pubblica, non si applichi la misura della riduzione dei consumi intermedi di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012. Chiede altresì di prevedere il coinvolgimento delle Regioni nelle attività previste dall'articolo 4, comma 3, dall'art. 11, commi 20 e 21 e dall'art 12, comma 2, e in materia di valorizzazione delle attività culturali e musicali.

Il Sindaco ORSONI, a nome dell'ANCI esprime favorevole, e ringrazia il Governo per aver accolto favorevolmente le proposte che erano state presentate in Commissione al Senato.

Il Sottosegretario BARETTA segnala di non aver potuto valutare le richieste avanzate da regioni ed Enti locali in tempo utile per esprimere parere sulla eventuale copertura finanziaria.

Il Ministro BRAY, nell'esprimere un ringraziamento per il proficuo lavoro svolto, che si è tradotto nelle proposte emendative, conferma che si è tenuto conto del suggerimento riguardante l'esclusione del pagamento dei diritti SIAE per i piccoli concerti, e che su questo però non vi è stato il parere favorevole della Commissione bilancio. Il Governo si è impegnato comunque, con un ordine del giorno, ad affrontare il tema, così come ha assunto lo stesso impegno rispetto alla proposta di prevedere che biblioteche, gli archivi e i musei non statali possano essere individuati solo mediante adeguate forme di coinvolgimento con gli organi locali. Su tali due questioni, peraltro, vi è stata la convergenza di molte associazioni.

Il Presidente Errani interviene per rassicurare che le richieste avanzate non comportano la necessità, nell'immediato, di ulteriore copertura finanziaria.

Pertanto la Conferenza Unificata





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione ed il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo.
(All.3)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.4) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali e il Ministro per la coesione territoriale - predisposto ai sensi dell'articolo 20, comma 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2011, 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 concernente la riduzione per l'anno 2013, dell'obiettivo del patto di stabilità interno degli enti territoriali partecipanti alla sperimentazione**"

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 20, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la coesione territoriale concernente la riduzione per l'anno 2013, dell'obiettivo del patto di stabilità interno degli enti territoriali partecipanti alla sperimentazione, trasmesso, con nota n.19273 del 9 agosto 2013, dal Ministero dell'economia e finanze.
(All.4)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.6) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici (A.C. 1544)**".

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che viene consegnato **(All.5/a)**. Sottolinea, in particolare, che lo stanziamento finanziario per la cassa integrazione in deroga è assolutamente insufficiente per coprire le esigenze finanziarie fino alla fine del 2013.

L'**Assessore GARAVAGLIA** precisa che, a parte l'emendamento riguardante la deroga della cassa integrazione, che ha un onere, gli altri emendamenti, a cui è subordinato il parere, sono senza oneri per la finanza pubblica.

Il **Vice Presidente CATTANEO**, nel riproporre un documento contenente gli emendamenti al provvedimento chiede chiarimenti al rappresentante del Ministero dell'economia in ordine alla tempistica di adozione del provvedimento di ripartizione del contributo ai Comuni per il ristoro del minore gettito dell'IMU per l'anno 2013; richiama inoltre le questioni relative al ricorso delle anticipazioni di Tesoreria da parte dei Comuni e alla delibera di equilibrio per i bilanci di previsione **(All.5/b)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BARETTA** dichiara che, rispetto alla insufficiente copertura finanziaria della cassa integrazione, il Governo ha presente la situazione, per cui saranno presi in considerazione gli emendamenti presentati; sul tema, peraltro, è in corso la discussione alla Camera.

Per quanto riguarda le richieste del Vice Presidente Cattaneo, rassicura sul fatto che il decreto è alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze che lo inoltrerà immediatamente al Ministero dell'Interno.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti già presentati in Commissione e illustrati nel documento che viene consegnato **(All.5/c)**.

Il **Ministro DELRIO**, rispondendo alla domanda del Vice Presidente Cattaneo riguardante le delibere di equilibrio, ricorda che vi è stato un impegno preso insieme al Ministro Alfano in Conferenza Stato-Città di presentare un emendamento al primo provvedimento utile.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici trasmesso, con nota n. DAGL - 0005554 del 3 settembre 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini degli allegati documenti che costituiscono parte integrante dell'atto.

(All.5)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame i punti n.7) e n.8) dell'o.d.g., tra loro collegati, che rispettivamente recano:

"Deliberazione concernente individuazione, per l'anno 2013, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936/CU del 1° marzo 2006, così come modificato dall'atto n. 3/CU del 20 gennaio 2011";

"Preso d'atto della percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2013, al Ministero dell'interno in base all'articolo 8, comma 2, lett. b, dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto rep. n. 936 del 1° marzo 2006".

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole su entrambi i punti

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole su entrambi i punti.

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole su entrambi i punti.

Pertanto la Conferenza Unificata in riferimento al punto 7) dell'o.d.g.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **DELIBERA** ai sensi dell'articolo 4 dell'intesa sancita con atto n. 936/CU del 1° marzo 2006, di individuare, quali destinatarie, per l'anno 2013, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, le seguenti Regioni:
- Abruzzo;
- Calabria;
- Campania;
- Emilia-Romagna;
- Lazio;
- Liguria;
- Piemonte;
- Sardegna;
- Sicilia;
- Toscana;
- Umbria;
- Veneto.

(All.6)

Pertanto la **Conferenza Unificata** in riferimento al punto 8) dell'o.d.g.

- **PRENDE ATTO** che, per l'anno 2013, viene fissata nel 6,5% la percentuale delle risorse finanziarie complessive attribuite alla competenza del Ministero dell'interno da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato, a norma dell'articolo 8, comma 2, lett. b) dell'intesa n. 936 del 1° marzo 2006.

(All.7)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.9) dell'o.d.g. che reca: "**Accordo sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte della qualità dei servizi pubblici locali, in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.**"

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE ACCORDO** ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sulle Linee guida allegate, relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n.244.

(All.8)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.11) dell'o.d.g. che reca: "**Designazione, in sostituzione, di un rappresentante dell'ANCI in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere, per il triennio 2012-2015, in attuazione dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580**"

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, consegna il documento contenente la designazione **(All.9/a)**

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA** il dott. Andrea BALLARE', Sindaco del Comune di Novara, in sostituzione del dott. Dario Nardella, quale rappresentante degli Enti Locali, in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere per il triennio 2012 -2015, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'art. 47, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134.
(All.9)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.12) dell'o.d.g. che reca: "**Designazione di un rappresentante delle Regioni e di un rappresentante dell'ANCI in seno alla Cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n.69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.93**".

Il **Presidente ERRANI** comunica che il nominativo del rappresentante delle Regioni sarà comunicato nella prossima seduta della Conferenza.

Il **Vice Presidente CATTANEO** consegna il documento contenente la designazione del rappresentante dell'ANCI **(All.10/a)**

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA** ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto legge 9 settembre 2012, n. 5, come modificato dal D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, quale rappresentante dei Comuni in seno alla Cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana il Sindaco del Comune di Pisa, dott. Marco FILIPPESCHI
(All.10)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.14) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sullo schema di regolamento inerente la composizione ed il funzionamento del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali, di cui all'art. 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n.343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401**", in materia di protezione civile.

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di regolamento inerente la composizione ed il funzionamento del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali, di cui all'art. 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n.343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, nel testo trasmesso a questa Conferenza dal Dipartimento della Protezione Civile il 17 settembre 2013.
(All.11)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.15) dell'o.d.g. che reca: "**Parere su un disegno di legge recante disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree ad elevato rischio idrogeologico**".

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute del documento che consegna **(All.12/a)**

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento di due emendamenti, già visionati in ambito tecnico **(All.12/b)**

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sul disegno di legge recante disposizioni per il finanziamento degli interventi di rimozione e demolizione di immobili abusivi realizzati in aree ad elevato rischio idrogeologico, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 luglio 2013, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi il 31 luglio 2013, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 3770 del 20 agosto 2013.
(All.12)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.2) dell'o.d.g. che reca: "**Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni**".

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle richieste e proposte emendative contenute del documento che consegna **(All.13/a)**.

Il **Vice Presidente CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna **(All.13/b)**

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti in un documento che consegna **(All.13/c)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

riserva una valutazione al riguardo e assicurando che se ne terrà conto nel corso dell'iter parlamentare del provvedimento in esame

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, trasmesso, con nota n. DAGL 5596 del 5 settembre 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
(All.13)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n.5) dell'o.d.g. che reca: **“Parere sul disegno di legge recante: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”**” e informa che è stato delegato dal Ministro Quagliariello, non presente alla discussione per improvvisi impegni, a rappresentarlo.

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni, pur manifestando la condivisione dell'impianto generale del provvedimento, che mira ad un processo di riforma riguardante il superamento delle Province e l'istituzione di un ente di secondo grado, e che appare in grado di superare l'impasse venutasi a creare a seguito della sentenza della Corte costituzionale, ritiene però che l'attuale formulazione del provvedimento non sia pienamente corrispondente allo scopo che la riforma si prefigge; chiede, pertanto, l'apertura di un confronto con il Governo finalizzato ad introdurre modifiche nel testo.

In particolar modo, le modifiche dovranno riguardare il ruolo da riconoscere alle Regioni nell'istituzione delle città metropolitane e tener conto della potestà legislativa esclusiva delle Regioni in materia di unioni di piccoli Comuni.

Evidenzia, quindi, una serie di criticità che sono più ampiamente illustrate nel documento che consegna **(All.14/a)**, che possono essere così riassunte: il mancato confronto preventivo sul ruolo delle Regioni per quanto concerne l'istituzione e la regolamentazione delle Città metropolitane; la possibile violazione delle competenze regionali in materia di enti locali laddove lo Stato intervenga con legge propria a disciplinare l'intero processo delle unioni di Comuni; il rischio di una duplicazione di funzioni, compiti, attribuzioni tra le Province in via di ridimensionamento e le nascenti Città metropolitane; la necessità di apportare miglioramenti al meccanismo di elezioni degli organi politici delle Città metropolitane e delle Province; perplessità sul conferimento diretto ai Comuni ed alle unioni di Comuni delle funzioni amministrative conferite alle Province con legge dello Stato in quanto potenzialmente in contrasto con la ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni; l'importanza di un intervento normativo statale più organico per quanto concerne il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie in capo alle nascenti istituzioni attraverso specifici meccanismi che consentano di attingere personale che opera in regimi contrattuali diversi o fuori dal comparto pubblicistico. Sottolinea infine la necessità di trovare un equilibrio, negli organi dell'ente di secondo grado, tra i Comuni grandi e piccoli.

Il **Sindaco ORSONI** esprime apprezzamento per l'intervento del Presidente Errani, affermando che il lavoro comune con le Regioni ha consentito di trovare punti di convergenza utili





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

per proseguire nel processo di riordino degli Enti locali, che non deve essere visto come un processo contro qualcuno, ma al contrario un processo di riforma nell'interesse di tutto il Paese.

In tale ottica, ribadisce la disponibilità all'approfondimento e al dialogo soprattutto per quanto riguarda il tema del ruolo regolatore delle Regioni per quanto riguarda le Città metropolitane.

Quindi, nel consegnare un documento (**All. 14/b**) esprime parere favorevole e dichiara la propria disponibilità ad un ulteriore confronto; sollecita, allo stesso tempo, una rapida approvazione del provvedimento, in modo tale da collegarsi collegata con la legge di stabilità per l'anno 2014.

Il **Sindaco MARINO** si sofferma su alcune osservazioni riguardanti l'articolo 16, concernente la Città metropolitana di Roma Capitale: se da un lato condivide pienamente la scelta di prevedere che Roma, a decorrere dal 1° gennaio 2014, assuma lo *status* di Città metropolitana, in modo da evitare fasi transitorie che sarebbero evidentemente complicate, dall'altra sollecita alcune modifiche da apportare all'articolo in argomento, con riferimento all'introduzione della previsione per cui il Sindaco di Roma Capitale sia riconosciuto *ex lege* anche Sindaco della città metropolitana; la modifica al meccanismo di adesione dei Comuni della provincia a Roma Città metropolitana entro il 28 febbraio, che sembra un termine troppo ravvicinato soprattutto per quanto riguarda i comuni non immediatamente confinanti.

Vi è inoltre la questione del trasferimento del patrimonio, delle risorse umane, delle risorse finanziarie e strumentali che andrebbe disciplinata per legge, come peraltro aveva fatto notare il Presidente Errani.

Infine, come ultimo punto, chiede che sia inserita una specifica disposizione che stabilisca che Roma Capitale conservi le funzioni che le derivano in questo momento dal suo ordinamento speciale, cioè dalla legge n. 42 del 2009 e dai successivi decreti legislativi di attuazione.

Il **Sindaco ORSONI** chiede di poter integrare ulteriormente il suo intervento ponendo l'accento sulla proposta di emendamento riguardante le incentivazioni dei processi di unione dei piccoli Comuni.

Il **Presidente SAITTA**, nel consegnare un documento (**All.14/c**), manifesta contrarietà in merito al provvedimento sia con riguardo all'approccio metodologico, in quanto è mancata una reale condivisione con gli enti territoriali al momento della predisposizione del disegno di legge, sia per quanto riguarda il merito del provvedimento che, a suo parere, si pone in contrasto sia con la Costituzione sia con la Carta europea delle autonomie locali.

La posizione delle Province non deve essere interpretata peraltro come un tentativo di difesa della situazione esistente: ricorda come sia stato proprio l'UPI in passato a sollecitare il Governo nella direzione di un accorpamento delle Province e del relativo processo di riorganizzazione degli uffici periferici dello Stato. La contrarietà viene espressa sul provvedimento di cui si discute, sia con riferimento alla coerenza con le norme costituzionali, che agli effetti che si determinerebbero in conseguenza di una imprecisa assegnazione delle funzioni. Stigmatizza inoltre la procedura seguita dal Governo nella riorganizzazione del sistema delle autonomie locali, in quanto il provvedimento si basa sull'ipotesi dell'approvazione di una revisione costituzionale futura ed incerta, in quanto ancora in corso.

Sottolinea dettagliatamente una serie di profili problematici che deriverebbero dall'approvazione del disegno di legge, in ordine al sistema elettorale delle Province, che riconosce un ruolo predominante ai Comuni capoluogo penalizzando le piccole realtà territoriali alle quali, invece, va riconosciuto un ruolo significativo nel governo delle funzioni di area vasta. Mette in luce



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

infatti come il sistema elettorale di secondo grado che verrà adottato attribuirà un ruolo eccessivo, nei consigli delle Province e delle Città metropolitane, a i Sindaci dei grandi Comuni e ai presidenti delle unioni dei Comuni che superano i diecimila abitanti: in tal modo, i piccoli Comuni non avranno possibilità di essere adeguatamente rappresentati e di vedere tutelate le loro esigenze.

Rileva inoltre che la relazione tecnica di accompagnamento al provvedimento non offre indicazioni di carattere economico se non per quanto riguarda il risparmio ipotizzato relativo all'eliminazione del turno di elezioni provinciali per il 2014, che corrisponde a 338 milioni di euro: costi che saranno però comunque sostenuti per le elezioni europee e le elezioni comunali. L'unico vero risparmio sarebbe quello della riduzione del costo degli amministratori, che nella relazione viene valutato intorno agli undici milioni di euro.

Quindi, illustra uno studio effettuato dall'UPI sul trasferimento delle competenze attribuite alle Province, quali edilizia scolastica, istruzione, gestione delle strade provinciali, che contiene simulazioni sui prevedibili aumenti dei costi che deriverebbero dalla moltiplicazione dei centri di costo e dall'impossibilità di far ricorso a economie di scala. Lo studio dimostra dunque che la riforma non darebbe luogo ai risparmi attesi e ad una maggiore efficienza del sistema.

Ribadisce, in conclusione, che dal provvedimento conseguirebbero maggiori costi, confusione sul piano istituzionale e riduzione della democrazia.

Il **Presidente ERRANI** ritiene opportuno evidenziare la necessità che il testo garantisca la congruità effettiva tra le funzioni da svolgere e le relative risorse finanziarie e disciplini in modo chiaro il trasferimento del personale, del patrimonio, dei mutui e di eventuali debiti.

L'**Assessore GARAVAGLIA** ribadisce le preoccupazioni espresse dal Presidente Errani chiedendo che vi sia massima chiarezza su tutto l'impianto del provvedimento.

Il **Ministro DELRIO** prende atto della posizione delle Regioni, che condividono l'impianto e le finalità generali del provvedimento, e delle perplessità rappresentate con riferimento al tema delle competenze regionali protette dalla Costituzione e al ruolo di regolazione che alle Regioni stesse deve essere riconosciuto. E' consapevole della complessità della riforma, sulla quale peraltro il Governo non intende procedere da solo: si vuole invece puntare sulla collaborazione con i soggetti istituzionali coinvolti. Annuncia, a tal fine, la propria disponibilità ad aprire subito un tavolo ristretto tecnico-politico per accompagnare il processo di approvazione del disegno di legge anche alla luce della discussione che si svolgerà nelle competenti sedi parlamentari. Sarà così possibile sviluppare i contributi che sono stati forniti oggi, con riferimento ad esempio alle simulazioni sul sistema elettorale a cui ha fatto cenno il Presidente dell'UPI, o alle questioni relative a Roma Capitale.

Quanto al merito del provvedimento, ritiene che possa essere migliorata, semplificandola, la parte riguardante le unioni di Comuni. Insiste sul tema della gestione associata delle funzioni, dalla quale ritiene che possa derivare una riduzione e non un aumento dei centri di spesa, e dunque una maggiore efficienza del sistema; alla stessa maniera, reputa che la riforma delle Città metropolitane possa contribuire alla competitività del Paese.

Rispondendo al Presidente Saitta, ribadisce che è intenzione del Governo realizzare una riforma che comporti un effettivo risparmio per il bilancio dello Stato e che riesca a smentire le risultanze che emergono dallo studio realizzato dall'UPI in precedenza illustrato. In conclusione, ritiene, come già affermato dai suoi predecessori, a partire dall'analisi a suo tempo svolta dal Ministro Giarda, che il riordino istituzionale in atto avrà effetti positivi e non negativi sulla spesa pubblica italiana.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI**, a nome delle Regioni è favorevole all'apertura del tavolo tecnico-politico perché ritiene che attraverso il confronto possano essere risolti i problemi principali.

Il **Presidente SAITTA** fa notare che, fino a quando le Province non saranno soppresse, ad esse devono essere riconosciute le garanzie costituzionali e rinnova perciò la richiesta di un approfondimento quanto alla coerenza del disegno di legge in questione con la Costituzione.

La Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul disegno di legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n 5324 DAGL/352/Pnas/2013 del 19 agosto 2013, nei termini di cui in premessa e con le osservazioni e le proposte emendative contenute nei documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.
(All. 14)

Il **Sindaco MARINO**, intervenendo su un punto non all'ordine del giorno, chiede di valutare la possibilità di aprire un tavolo di confronto a livello nazionale sulla questione degli sfratti, che rappresenta un'emergenza per la città di Roma, e non solo.

Il **Ministro DELRIO**, nel prendere atto della richiesta, riferisce che la competenza specifica sul tema è del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che provvederà ad informare.

Infine ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle **ore 17,40**.

IL SEGRETARIO
Roberto G. Marino



IL PRESIDENTE
Graziano Delrio



DISTINTA DEGLI ALLEGATI

| | | |
|-------|---|---|
| P. 10 | All. 1 | REP. ATTI N. 96/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 3 | All. 2/a All. 2/b All. 2/c All.2/d All. 2 | Doc Conf. Regioni e Prov. Aut. Doc. ANCI Doc. UPI Doc. Commissione Politiche Sociali REP. ATTI N. 92/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 13 | All. 3 | REP. ATTI N. 99/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 4 | All. 4 | REP. ATTI N. 89/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 6 | All. 5/a All.5/b All.5/c All.5 | Doc Conf. Regioni e Prov. Aut. Doc. ANCI Doc. UPI REP. ATTI N. 91/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 7 | All. 6 | REP. ATTI N. 93/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 8 | All. 7 | REP. ATTI N. 95/CU del 26 settembre 2013 |
| P.9 | All. 8 | REP. ATTI N. 94/CU del 26 settembre 2013 |





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

| | | |
|-------|--|--|
| P. 11 | All.9/a All.9 | DOC. ANCI REP. ATTI N. 97/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 12 | All.10/a All. 10 | Doc. ANCI REP. ATTI N. 98/CU del 26 settembre 2013 |
| P.14 | All. 11 | REP. ATTI N. 100/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 15 | All.12/a All.12/b All. 12 | Doc. Conf. Reg. e Prov. Aut. Doc. ANCI REP. ATTI N. 101/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 2 | All. 13/a All. 13/b All. 13/c All. 13 | Doc. Conf. Reg. e Prov. Aut. Doc. ANCI Doc. UPI REP. ATTI N. 88/CU del 26 settembre 2013 |
| P. 5 | All. 14/a All. 14/b All. 14/c All. 14 | DOC. Conf. Reg. e Prov. Aut. DOC. ANCI Doc. UPI REP. ATTI N. 790/CU del 26 settembre 2013 |